

WAIDID Fondamentale l'immunizzazione per la patologia meningococcica **Tanti tipi di meningite, ecco gli "scudi" su misura**

La meningite è «una malattia infettiva grave e ci sono tanti casi in Italia, alcune migliaia l'anno, una parte consistente di origine batterica. Questi hanno una mortalità del 10% ed esiti permanenti nel 20-30% dei casi. Purtroppo, anche se per le meningiti batteriche esistono terapie antibiotiche, ci sono casi che vanno incontro al decesso perché l'evoluzione della malattia è molto rapida. In futuro sarebbe bello avere un unico vaccino contro tutte le meningiti». Lo ha affermato all'Adnkronos Salute **Susanna Esposito**, docente di Pediatria all'università di Perugia e presidente dell'Associazione mondiale per le malattie infettive e i disordini immunologici (Waidid), tra i relatori della sessione "Malattie infettive e vaccinazioni" del 74esimo congresso italiano di pediatria, promosso dalla Società italiana di pediatria a Roma.

«Oggi contro il meningococco abbiamo alcuni prodotti molto importanti, perché posso collocarli nelle varie fasi della vita con ottimi risultati - aggiunge Esposito - Contro il meningococco B è stato introdotto un vaccino per i nuovi nati ma sappiamo anche che è un vaccino importante nelle altre fa-



scie di età. Ho analizzato i dati epidemiologici che dimostrano quanto sia fondamentale l'immunizzazione per la patologia meningococcica anche nelle fasce d'età tra 1 e 10 anni».

Proseguendo l'analisi sulle varie "armi" immunologiche contro il meningococco oggi a disposizione degli specialisti, l'esperta ricorda: «Il vaccino contro il meningococco C è raccomandato da tempo e deve essere mantenuto, c'è poi il tetravalente ACWY che è sicuramente importante in parti-

colare per l'adolescente e deve essere offerto attivamente e gratuitamente. In molte Regioni la copertura vaccinale raggiunta per il meningococco è molto elevata - conclude l'esperta - il Piano nazionale vaccini raccomanda le immunizzazioni contro meningococco e pneumococco. È un po' come se l'obbligo per le altre malattie abbia convinto dell'importanza delle vaccinazioni anche per queste ultime che sono raccomandate ma non obbligatorie».

